



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

ANTIVESPE - Vespajet

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Insetticida aerosol per uso domestico e civile.

Usi consumatore [C], usi professionali [PW] - Categorie di prodotti: Aerosol insetticida

Usi sconsigliati - Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

N.P.T. S.R.L.

Indirizzo

via Guido Rossa 2

Località e Stato

**40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)
Italia**

tel. +39 051 969109

fax +39 051 969837

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

infoSDS@nptsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459

Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333

CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444

Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858

Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)

+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-

12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068

(8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

Aerosol estremamente infiammabile.



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Irritazione oculare, categoria 2	H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene: PERMETRINA Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza:	
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare [la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

respirazione.

- P271** Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P403+P233** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P273** Non disperdere nell'ambiente.
- P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P405** Conservare sotto chiave.
- P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
- P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle leggi nazionali.
- P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .

Contiene: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
2-PROPANOLO
PIPERONIL BUTOSSIDO
PERMETRINA
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

Reg. 528/2012, contiene biocida: PERMETRINA, PIPERONILBUTOSSIDO, Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto (insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo di altri artropodi).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

	N.P.T. S.R.L.		Revisione n. 2
	ANTIVESPE - Vespajet		Data revisione 19/06/2024 Stampata il 26/08/2024 Pagina n. 4/19 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici			
INDEX -	66 ≤ x < 70	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE 919-857-5			
CAS -			
Reg. REACH 01-2119463258-33			
2-PROPANOLO			
INDEX 603-117-00-0	16,5 ≤ x < 18	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336	
CE 200-661-7			
CAS 67-63-0			
Reg. REACH 01-2119457558-25			
PIPERONIL BUTOSSIDO			
INDEX -	2 ≤ x < 2,5	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE 200-076-7			
CAS 51-03-6			
Reg. REACH 01-2119537431-46			
PERMETRINA			
INDEX 613-058-00-2	0,3 ≤ x < 0,35	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000	
CE 258-067-9		LD50 Orale: 554 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l	
CAS 52645-53-1			
Reg. REACH n. av.			
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto			
INDEX -	0,05 ≤ x < 0,1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100	
CE 289-699-3		LD50 Orale: 1030 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l	
CAS 89997-63-7			
Reg. REACH n. av.			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.			
Protezione dei soccorritori			
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi			



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

MEZZI NON IDONEI: getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):
2B

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξινογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2023



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00194	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,136	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2,286 mg/kg/d		1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,750 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/kg/d	0,222 mg/cm2	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	27,778 mg/kg/d

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Valore limite di soglia

Parametri limite di esposizione						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1200	197			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg bw/d				
Inalazione				185 mg/m3				8710 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				208 mg/kg bw/d

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

Valore limite di soglia

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti impermeabili in lattice, PVC, nitrile o equivalenti resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	giallo paglierino	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	-41 °C	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	1,8 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	12 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	14 °C	Metodo:ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	425 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	parzialmente miscibile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	43 hPa	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Pressione del contenitore: 6 bar al caricamento a 20 °C



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-PROPANOLO

: Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti. Attacca qualche plastica, gomma.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

2-PROPANOLO

: Acidi forti e con agenti ossidanti. Metalli alcalini. Alluminio. Ferro. Ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

La permetrina e il Chrysanthemum cinerariaefolium agiscono bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-PROPANOLO

- Può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

**N.P.T. S.R.L.****ANTIVESPE - Vespajet**

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).
Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali in seguito ad ingestione.

2-PROPANOLO

BREVE TERMINE: irritante per gli occhi e il tratto respiratorio ;può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

LUNGO TERMINE: Può sgrassare la pelle.

INALAZIONE: Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

INGESTIONE: Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito.

L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici

LUNGO TERMINE: sgrassante per la cute.

BREVE TERMINE: il vapore è debolmente irritante per gli occhi . La sostanza può avere effetti sul sistema nervoso centrale . L'esposizione ad elevate concentrazioni di vapore può portare ad uno stato di incoscienza.

RISCHI ACUTI/SINTOMI

INALAZIONE - Vertigine. Mal di testa. Sonnolenza. Nausea. Stato d'incoscienza.

INGESTIONE - Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	1145,6 mg/L (4 h)
ATE (Orale) della miscela:	184666,7 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	2100 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	2100 mg/kg ratto

PERMETRINA

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rat (14 d)
LD50 (Orale):	554 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	4,638 mg/l/4h Rat

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	4750 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,9 mg/l Rat (4h)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	5000 mg/l/4h Rat

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	1030 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 2,3 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

2-PROPANOLO

- Può sgrassare la pelle.



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Secchezza.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

2-PROPANOLO
- Arrossamento.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Arrossamento.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

PERMETRINA

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto
- Sensibilizzante. Test sui linfonodi locali (LLNA).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto
- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 13/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

PERMETRINA

LC50 - Pesci	0,0089 mg/l/96h <i>Poecilia reticulata</i>
EC50 - Crostacei	0,00127 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1,13 mg/l/72h <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>
NOEC Cronica Pesci	0,00041 mg/l <i>Danio rerio</i> (35 d)

PIPERONIL BUTOSSIDO

LC50 - Pesci	3,94 mg/l/96h <i>Cyprinodon variegatus</i>
EC50 - Crostacei	0,51 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,89 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Pesci	0,053 mg/l <i>Cyprinodon variegatus</i>
NOEC Cronica Crostacei	0,03 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,824 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i>

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i> ,

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

LC50 - Pesci	0,005 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	0,012 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>

12.2. Persistenza e degradabilità

PERMETRINA

- difficilmente biodegradabile nell'acqua.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

- Fotodegradabile.

PERMETRINA

NON rapidamente degradabile

PIPERONIL BUTOSSIDO

NON rapidamente degradabile

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2
Data revisione 19/06/2024
Stampata il 26/08/2024
Pagina n. 14/19
Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

PERMETRINA	
BCF	> 290
PIPERONIL BUTOSSIDO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 4,8 (pH 6,5)
BCF	> 91
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 4
BCF	471 Lepomis macrochirus

12.4. Mobilità nel suolo

PERMETRINA
- Basso potenziale di mobilità nel suolo

PIPERONIL BUTOSSIDO
Bassa mobilità.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto
- prontamente assorbito nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.
Codice CER (consigliato) : 16 05 04.
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 : HP3 - Infiammabile, HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari, HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP14 - Ecotossico.



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL IN MISCELA
IMDG: AEROSOLS MIXTURE
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE MIXTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente

IMDG: Inquinante
Marino

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: --

Quantità
Limitate: 1 L

Codice di
restrizione in
galleria: (D)

Disposizione speciale: 190, 327, 344,
625

IMDG: EMS: F-D, S-U

Quantità
Limitate: 1 L

Istruzioni
Imballo: 203

IATA: Cargo:

Quantità
massima:
150 Kg

Istruzioni
Imballo: 203

Passeggeri:

Quantità
massima: 75
Kg

Disposizione speciale:

A145, A167,
A802



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3b-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

PERMETRINA

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe IV 16,50 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 18/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/01/2019)

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



N.P.T. S.R.L.

ANTIVESPE - Vespajet

Revisione n. 2

Data revisione 19/06/2024

Stampata il 26/08/2024

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
16/01/2019)

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.